

Uno per tutti, tutti per uno.

Bologna, 09/02/2015

Dainese Roberto



“Educare attraverso il Cooperative Learning: stile attributivo e competenze metacognitive”

Chiara Trubini

Marina Pinelli

Psicologia - Università di Parma

IPOTESI: il Cooperative Learning, confrontato con modalità tradizionali di insegnamento, promuove capacità di **metamemoria** (in bambini di 6 anni), di **metacomprendimento** (in bambini di 8 anni) e lo **stile attributivo** interno anche nei bambini piccoli e non solo in quelli più grandi.

Il campione era composto da bambini di 6 e 8 anni di 4 scuole primarie del nord Italia. I risultati ottenuti mostrano che **sia nei bambini più piccoli che in quelli più grandi migliorano le capacità considerate dopo 3 mesi di applicazione del CL.**

Psicologia dell'educazione - Vol. 1, n. 1, marzo 2007 (pp. 113-128 Ed. Erickson



... altre ricerche ...

Nei gruppi cooperativi i componenti tendono a considerare il successo come il risultato dei propri **sforzi** e ad attribuire le cause del successo a **fattori interni** e controllabili. Il fallimento, invece, viene attribuito alla difficoltà del compito, alla cattiva fortuna e alla mancanza di impegno.

(Comoglio e Cardoso, 1996; Foley, Ratner e House, 2002; Legrain, d'Arripe-Longueville e Gernigon, 2003)



David W. Johnson, Roger T. Johnson e Edythe J. Holubec

Cooperare significa lavorare insieme per raggiungere obiettivi comuni.

- gli studenti ottengono migliori **risultati**
- si creano **relazioni** più positive tra gli studenti
- si promuove maggior **benessere** psicologico



Tipi di gruppi

- Pseudograppo di apprendimento
- Gruppo tradizionale di apprendimento
- Gruppo di apprendimento cooperativo

I GRUPPI NON SONO
NECESSARIAMENTE COOPERATIVI



Come applicare l'apprendimento cooperativo?

- Attività di creazione del clima di classe
- Attività cooperative semplici
- Attività cooperative complesse
- Attività di confine



Gruppo di apprendimento cooperativo

1. Massimizzare l'**apprendimento di tutti**
2. Tutti ugualmente **responsabili**
3. Tutti lavorano e producono **insieme**
4. Vengono insegnate le **abilità sociali**
5. I gruppi **verificano** se gli obiettivi sono stati raggiunti e valutano la qualità del lavoro di gruppo



cooperazione efficace se ...

Interdipendenza positiva

Uno per tutti e tutti per uno

Responsabilità individuale

Ogni membro deve contribuire in modo responsabile

Interazione costruttiva

Gli studenti devono lavorare assieme

Abilità sociali

Comunicare, gestire conflitti, incoraggiare la partecipazione altrui

Valutazione di gruppo

Discutere i progressi del gruppo, identificare le azioni positive e non dei singoli individui



Il ruolo dell'insegnante

Prendere decisioni preliminari

- definire gli obiettivi scolastici e sociali
- decidere le dimensioni dei gruppi
- decidere la composizione del gruppo
- assegnare i ruoli
- sistemare l'aula
- organizzare i materiali

Spiegare il compito e l'approccio educativo

- spiegare il compito e i criteri di valutazione
- strutturare: l'interdipendenza positiva, la responsabilità individuale, le abilità sociali

Monitoraggio e intervento

- monitorare il comportamento degli alunni
- intervenire per migliorare il lavoro di gruppo
- chiudere la lezione

Verifica e valutazione

- valutare l'apprendimento degli studenti
- valutare il funzionamento dei gruppi



le dimensioni dei gruppi

non esistono dimensioni ideali

è meglio formare **piccoli gruppi**

gruppi omogenei

gruppi eterogenei

Procedure: dipende dalla composizione della classe



quando ridurre le dimensioni dei gruppi

- ▶ il **tempo** a disposizione è poco
- ▶ bisogna rafforzare la **responsabilità individuale**
- ▶ identificare le **abilità sociali** che i ragazzi non possiedono
- ▶ **aumentare** la **coesione sociale** e lo scambio interpersonale
- ▶ gli studenti non possiedono **esperienze di cooperazione**



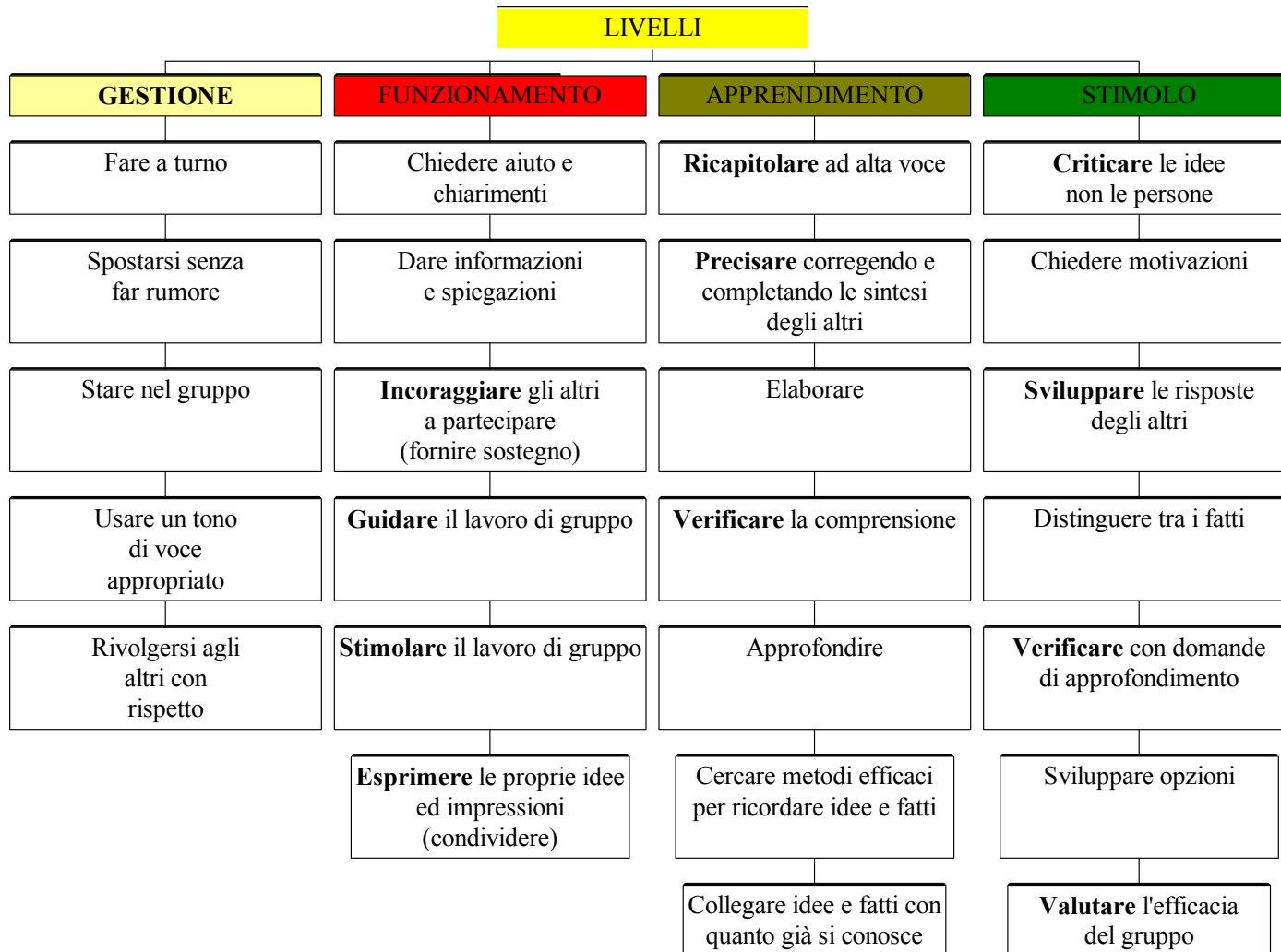
Spiegare il compito e l'approccio cooperativo

- ◆ spiegare in modo chiaro e ben definito in cosa consiste il compito (es. “il vostro compito consiste nel leggere questo testo e rispondere correttamente alle domande”)
- ◆ chiarire gli obiettivi della lezione ovvero le conoscenze possedute alla fine della lezione (es. “sarete in grado di spiegare.....”)
- ◆ spiegare le strategie che dovranno adottare e stimolare processi di automonitoraggio (i concetti/informazioni importanti che devono usare durante il compito, collegarle alle informazioni che già possiedono).
- ◆ spiegare le procedure da seguire (leggere il brano, rispondere a turno alle domande, scegliere la risposta migliore per ciascuna, ecc.)
- ◆ spiegare i criteri di valutazione (grado di miglioramento; standard di valutazione)



Ruoli e abilità

Assegnare i ruoli!!!





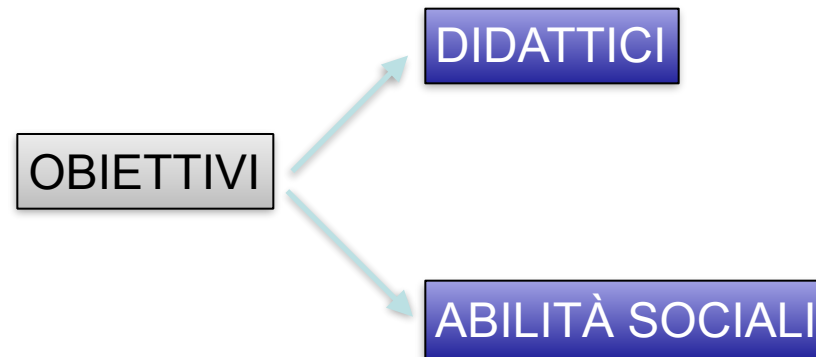
I materiali

- Un set di materiali **per ogni studente**
- Una sola copia del materiale **per ogni gruppo**
- Una parte del materiale **al gruppo** e una parte **ad ogni studente**
- Procedura **Jigsaw**: fornire ad ogni studente parte delle informazioni necessarie per svolgere il compito (interdipendenza delle informazioni); fornire una parte del materiale ad ogni membro del gruppo (interdipendenza delle risorse). Questa procedura è particolarmente indicata nelle situazioni in cui un alunno tende a prevaricare sugli altri, o viceversa è isolato.

3. FACILITAZIONI

- si cura l'accessibilità

4. RIDUZIONI

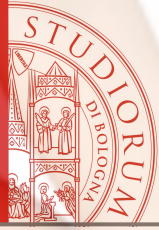


L'obiettivo:

- deve essere tradotto in termini operativi;
- deve essere chiaro;
- essere realistico.

Strutturare l'interdipendenza positiva

- ◆ Interdipendenza degli **obiettivi**
- ◆ interdipendenza di **premi**
- ◆ interdipendenza di **ruoli**
- ◆ interdipendenza di **risorse**



Strutturare la responsabilità individuale

Tutti devono contribuire con le loro risorse e il loro impegno:

- ◆ valutare le prestazioni di ogni studente e informare tutto il gruppo dei risultati ottenuti
- ◆ confrontare i risultati con gli standard prestabiliti



Quali abilità sociali insegnare?

- esprimere la propria opinione
- criticare le idee e non le persone
- conservare la propria opinione finché gli altri membri non ne abbiano dimostrato l'infondatezza
- conoscersi e fidarsi gli uni degli altri
- comunicare con chiarezza e precisione
- accettarsi e sostenersi a vicenda
- risolvere i conflitti in maniera costruttiva



Verifica e valutazione

1. La verifica e la valutazione devono svolgersi **all'interno del contesto dei gruppi di apprendimento**
2. Verificare con **costanza e sistematicità**: feedback costante
3. Utilizzare un sistema basato su **criteri oggettivi**
4. **I soggetti devono essere sempre coinvolti** nella verifica del livello di apprendimento proprio e dei compagni.



valutazione in gruppo

1. **Valutare l'apprendimento degli studenti:** valutare la qualità e la quantità dell'apprendimento degli studenti coinvolgendoli nel processo di valutazione.

2. **Valutare il funzionamento dei gruppi.**

Al termine di un'attività complessa o di un lavoro particolarmente impegnativo, **il gruppo cooperativo deve valutare cosa ha funzionato e cosa no**, quali comportamenti di ciascuno sono risultati utili e quali no.

*Per migliorare progressivamente è infatti necessario **analizzare** attentamente le modalità di lavoro collettivo individuando **le criticità e i punti di forza**, nonché le possibilità di **superare le prime e potenziare le seconde**.*



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Roberto Dainese

roberto.dainese@unibo.it